

RAPPORTO DI VALUTAZIONE

Istituto Istituto Comprensivo “Anna Antonini” di Verbania Trobaso **DS** Dott.ssa Alessandra DI GIOVANNI

Indirizzi di studio Ordinamento - Musicale

Data audit 7 Aprile 2022

Team di valutazione David COEN SACERDOTTI – Paola FORNI (come da nomina del 10/01/2020 prot. n. 204/M)

Nota metodologica sull'audit

L'audit era in origine previsto per il 5 marzo 2020, data consensualmente saltata in quanto ricadente nel periodo più intenso della pandemia COVID-19; con il parziale ritorno ad attività scolastiche più vicine allo stato di normalità, il TL ha contattato l'Istituto ed ha riscontrato, anche dopo tutta la fatica per reimpostare procedure e modalità di lavoro, un deciso interesse per l'implementazione e la conferma del Sistema di Qualità in Istituto.

L'audit stesso è stato condotto in ottemperanza al disciplinare S.A.P.E.R.I. nonché alle indicazioni operative per gli auditor, con alcune variazioni sulla procedura standard pre-COVID 19: infatti si sono prese in considerazione le procedure di sicurezza messe in atto in Istituto per quanto riguarda la gestione di presenze, assembramenti e quarantene, nonché le procedure di formazione e di implementazione relative alle competenze DID. Per queste ultime si sono altresì esaminate le scelte per quanto concerne piattaforme e modalità di integrazione didattica sia dal punto di vista operativo che da quello più tecnico, in quanto l'Istituto Comprensivo non ha personale con funzione di Assistenza Tecnica ed ha quindi dovuto lavorare facendo leva sulle figure dell'Animatore Digitale e di alcuni docenti ed Amministrativi aventi competenze in merito (quindi con influenza sulla fase 1.3 dei Servizi). Si è inoltre convenuto, anche in considerazione della mole di documentazione sviluppata sul sito in conseguenza dell'evoluzione delle comunicazioni agli stakeholder, di esaminare le evidenze più rilevanti e, ai fini di esaminare la coerenza interna sulle varie aree del Marchio, di concentrare maggiore attenzione su un progetto che presentasse elevate caratteristiche di trasversalità.

L'audit è stato condotto seguendo con attenzione il Piano Audit a suo tempo già trasmesso; l'Istituto ha fornito continua assistenza ed attenta collaborazione sia nel fornire le evidenze non documentali che nella *peer confrontation* tipica di queste procedure. Trattandosi di un rinnovo, il team ha fatto riferimento al precedente Rapporto di Valutazione cercando anche di trattare a fondo gli aspetti che in esso presentavano criticità: si deve ritenere che in alcune aree si sono evidenziati segni di miglioramento, mentre alcune debolezze non sono state colmate in modo significativo.

Dati generali sulla scuola

Per quanto attiene alla storia dell'Istituzione Scolastica si ritiene opportuno fare riferimento alla Relazione di Presentazione dell'Istituto nonché al precedente Rapporto di Valutazione del Novembre 2017, in quanto nel corso dell'audit il team ha rilevato un sostanziale mantenimento della situazione pregressa, fatte salve alcune limitate variazioni nel numero di alunni e personale (vedi tabella sotto);

n.	inf	prim	sec	Plesso	Nome	Comune	cod. min	Alunni				Classi			
								In	Pr	Se	TOT	In	Pr	Se	TOT
1	X			Trobasso		Verbania	a-81402Q	91			91	4			4
2	X			Cambiasca		Cambiasca	b-81404T	66			66	3			3
3	X			Unchio		Verbania	c-81405V	18			18	1			1
4	X			R. Camocardi		Verbania	d-814071	31			31	2			2
5		X		V. Bachelet		Verbania	e-814032		209		209		11		11
6		X		N. Chiovini		Cambiasca	f-814043		108		108		5		5
7		X		Torchiedo		Verbania	g-814054		90		90		5		5
8			X	Ranzoni		Verbania	h-81401V			380	380				0
9											0				0
10											0				0
								206	407	380	993	10	21	0	31

				Docenti a T.D.			Docenti a T.I.			Docenti Tot.			A.T.A.		
Personale previsto per anno scolastico 2021/22				In	Pr	Se	In	Pr	Se	In	Pr	Se	Tot.	T.D.	T.I.
	00AA	Doc. Infanzia		2			22			24	0	0	24		
	AD0D	Doc. Inf. Sostegno		1			2			3	0	0	3		
	00EE	Doc. Primaria			1			46		0	47	0	47		
	AD0J	Doc. Pri. Sostegno			19			1		0	20	0	20		
	A01	A028 - Ed Artistica							2	0	0	2	2		
		A032 - Ed													
	A30	Musicale							2	0	0	2	2		

Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

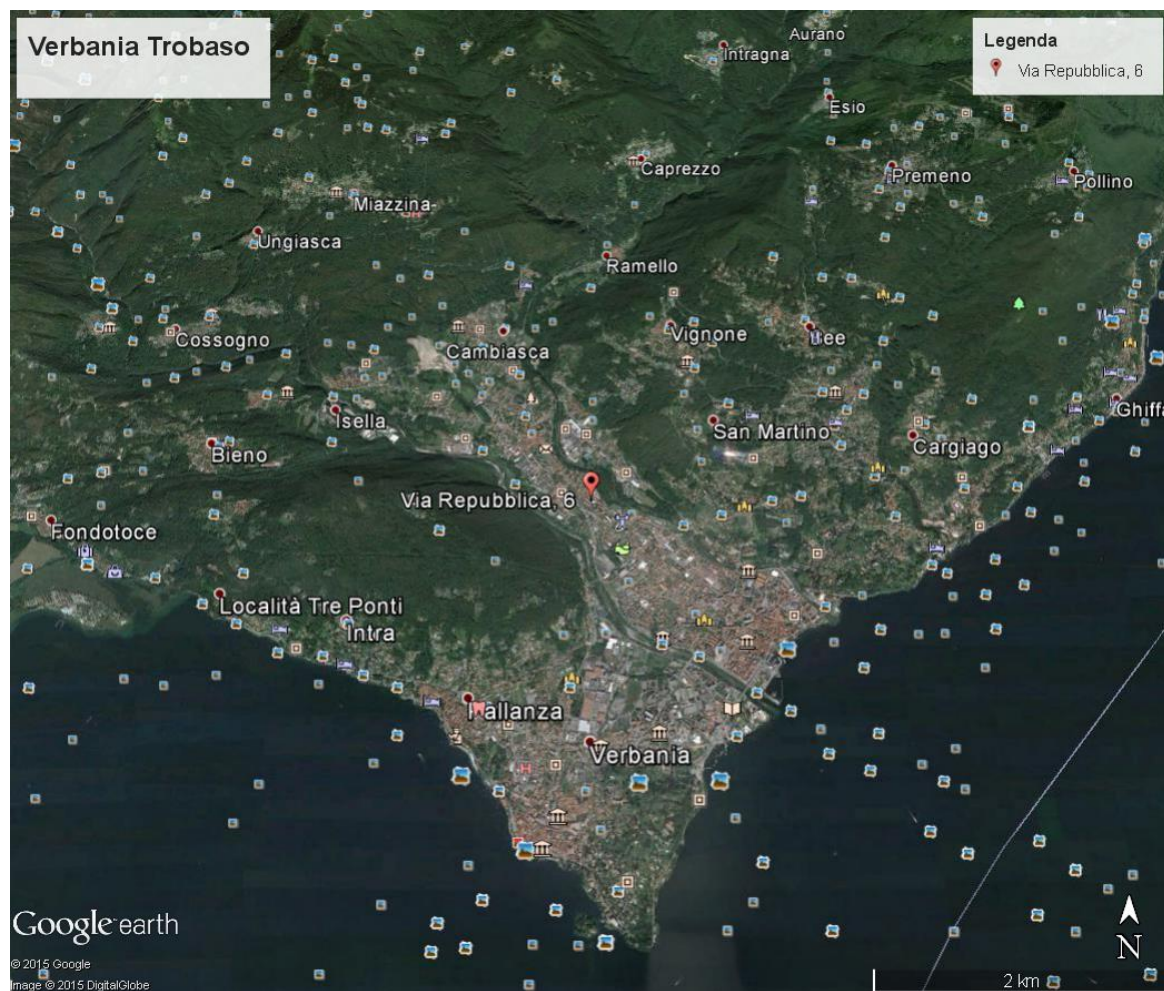
Preparato da
Visto da
Approvato da

Discanno
Di Costanzo
Infante

14/10/2014
14/10/2014
14/10/2014

A49	A030 - Ed Motoria	1	2	0	0	3	3		3
A60	A033 - Ed Tecnica	1	1	0	0	2	2		2
A22	A043 - Lettere	3	9	0	0	12	12		12
A24a	A245 - Francese			0	0	0	0		0
A24b	A345 - Inglese	1	3	0	0	4	4		4
A24c	A445 - Spagnolo		1	0	0	1	1		1
A24d	A545 - Tedesco		1	0	0	1	1		1
	A059 -								
A28	Matematica	1	5	0	0	6	6		6
AD00	AD00 Sostegno	10	3	0	0	13	13		13
	Altro Insegnamento	3	6	0	0	9	9		9
	D.S.G.A.							1	1
	Assistenti Amm							4	3
	Collaboratori Sc							17	13
		3	20	20	24	47	35	27	67
							55	149	21
								17	38
									187

Significativo è stato il cambiamento della Dirigenza Scolastica dal 1 settembre 2019, cambiamento che parrebbe aver portato positivi riflessi sulle procedure, in quanto ha mostrato ottima comprensione dei problemi e deciso interesse per il tema del miglioramento continuo; va inoltre sottolineato come lo staff di supporto abbia evidenziato forte coesione ed ottima memoria storica, nonché un affiatamento che contribuisce certamente al buon andamento delle cose; restano però ancora piuttosto dispersive la raccolta dei dati significativi, la loro lettura e le procedure di revisione e monitoraggio finalizzate ad un produttivo riesame. Basti segnalare che molti dati relativi all'anno scolastico appena trascorso non erano stati ancora strutturati in forma riassuntiva, e meno che mai esaminati criticamente. Questo è stato particolarmente significativo per quanto riguarda la Relazione di Presentazione dell'Istituto, nella quale la parte storica è molto ben strutturata mentre i dati sono piuttosto limitati. Risulta però molto pesante l'influenza della situazione portata dalla pandemia che ha letteralmente stravolto ogni aspetto dell'operatività della scuola.



L'accoglienza del team è stata eccellente, ed ogni componente dello staff e della struttura ha mostrato grande disponibilità e cortesia. L'impressione generale che il team ha ricavato dalle interviste, alcune delle quali condotte sotto forma di focus group, è quella di una I.S. molto centrata sui contenuti e sull'output, con un approccio fondato su una tradizione di efficacia ma aperto a nuove impostazioni didattiche; risulta condizionata dalle aspettative dell'utenza che in generale riguardano l'orientamento alla scuola secondaria di II grado ed il miglioramento dell'offerta formativa in termini di competenze spendibili nel futuro; certamente i buoni risultati scolastici implicano un rinforzo positivo nell'utenza, che nell'ultimo periodo è anche stata positivamente condizionata dalla quantità, qualità e frequenza delle comunicazioni riguardanti lo stato di emergenza e le scelte operative dell'Istituto..

L'audit in sé è stato condotto in una situazione serena e rilassata, con atteggiamento molto collaborativo da parte di tutti i partecipanti; sono state condotte numerose interviste al personale ed ai responsabili di aree specifiche; le indagini come *mystery client* hanno ottenuto risposte non sempre cortesi, ed in alcuni casi hanno indicato una

diffusione non troppo estesa delle informazioni. Il sito è stato esaminato dagli auditor e risulta piuttosto completo, implementato in gran parte ma non sempre utilizzato come strumento di condivisione da parte della docenza che ha mostrato di preferire il registro elettronico per il lavoro di classe.

Mission, vision, leadership, politiche, strategie; gestione del personale docente e ATA

Gli elementi riscontrati seguono necessariamente da quanto sopra esposto. Mission e Vision sono definiti e c'è una coerenza tra questi e le strategie gestionali, organizzative e didattiche. Manca un riferimento generale sul mandato istituzionale (Obiettivi europei e Indicazioni Nazionali). Le priorità devono essere desunte dal R.A.V. e generalmente sono centrate sul miglioramento dei risultati scolastici e sull'affinamento delle competenze europee. Nel corso della visita si sono riscontrate alcune situazioni di potenziale eccellenza (nel campo delle arti grafiche, della musica, della condivisione territoriale dell'identità della scuola). Risulta si sia prestata molta attenzione all'omogeneizzazione delle procedure e degli approcci didattici nei diversi plessi, anche organizzando un sistema sia orizzontale che verticale di gruppi di lavoro.

La leadership è strutturata e piuttosto diffusa, contando su uno staff di persone di buona competenza, con una forte caratterizzazione nei confronti della scuola e con caratteristiche di anzianità piuttosto marcate. Esse rappresentano una memoria storica essenziale ed hanno contribuito al buon andamento dell'attività; le caratteristiche sopra indicate, che avrebbero potuto tendere a portare ad atteggiamenti conservatori ed a una sottolineatura delle caratteristiche più accademiche del processo di apprendimento, sono state correttamente convogliate dalla nuova Dirigenza su un percorso di apertura e di attenzione alla qualità dei processi.

Le politiche e le strategie, per quanto al momento ancora da definire con precisione, tendono a privilegiare la preparazione disciplinare rispetto a visioni più legate alla ricerca ed alla sperimentazione didattica; restano da sottolineare che i risultati sono lusinghieri, che il clima di apprendimento è sereno e produttivo e che genitori e territorio si identificano fortemente nel loro polo scolastico.

La gestione del personale presenta caratteristiche di buon clima e relazioni rilassate; la parte più amministrativa è molto disgiunta da quella didattica, con una gestione generale del personale condotta su buoni binari più regolati da corrette prassi che da procedure definite ed accessibili.

Servizi, risorse, sicurezza, gestione laboratori, attrezzature, sistema Qualità

Con l'esclusione del sistema TQM l'intera gestione dei servizi è per la parte preponderante delegata al D.S.G.A., che è di recente nomina, vincitore di concorso e in servizio da due anni. Il Programma Annuale viene pianificato in base ai progetti didattici e la collaborazione con il DS garantisce la coerenza tra PTOF e gestione finanziaria; non partecipa regolarmente alle riunioni di staff e non

è coinvolta nei processi di gestione del sistema qualità, tuttavia è attenta alla corretta attivazione delle procedure amministrative e contabili. Parrebbe tuttavia piuttosto distaccato dal sistema TQM e più attento alla corretta attivazione delle procedure amministrative e contabili, che vengono condotte secondo criteri di efficienza ed economicità. Non tutte le procedure sono però descritte ed accessibili all'utenza, anche se le informazioni sono fornite a richiesta con precisione e tempestività. Le procedure amministrative e contabili sono essenziali e collaudate, ma mostrano alcune potenziali criticità nell'affrontare i nuovi e gravosi impegni richiesti dall'implementazione nella scuola dell'Agenda Digitale.

La parte di attività relativa ai servizi in quanto tali è seguita con molta attenzione e segue fedelmente la traccia progettuale del P.O.F.; quella che riguarda la gestione del personale risente in modo assai positivo del collaudato sistema di interazione e dell'ottimo spirito di collaborazione presente in Istituto. Le supplenze superiori alla settimana si gestiscono on-line. I servizi amministrativi si organizzano in base alla suddivisione dei ruoli e dei compiti. Non è stata pubblicata una carta dei servizi, tuttavia la segreteria opera con una tempistica adeguata alle diverse esigenze dell'utenza. Nella direttiva di massima del DSGA sono contenuti i piani di lavoro e i mansionari del personale amministrativo e ausiliario con indicazione dei compiti e delle responsabilità, tale personale percepisce, dal fondo d'istituto, una retribuzione in base ai criteri definiti dalla RSU. Non sono indicate misure di performance.

La gestione dei servizi tecnici invece è stata probabilmente oggetto di equivoco: infatti, fermo restando che come scuola superiore di I° grado non sono presenti le figure degli assistenti tecnici, l'organizzazione e la gestione delle attrezzature e dei sussidi è comunque condotta secondo prassi consolidate (è infatti citata la presenza e l'attività dei referenti dei laboratori) che di conseguenza potevano essere tranquillamente esplicitate nel settore ad esse dedicato; Nel corso dell'audit si è approfondita la parte relativa alla formazione ed all'applicazione delle nuove tecnologie nel periodo di emergenza sanitaria.

La gestione dei servizi ausiliari rivela uno dei punti di forza dell'area, viene condotta con sicurezza ed efficacia e evidenzia tutti gli elementi necessari. I collaboratori scolastici, vengono convocati in alcuni momenti dell'anno per comunicare loro i piani di lavoro, le mansioni, ecc. Per eventuali problematiche si cerca di trovare insieme al DSGA la soluzione migliore. Il DSGA è attento nel presidiare il lavoro dei collaboratori scolastici; è programmata un'unica assemblea di inizio d'anno per la distribuzione del personale nelle diverse sedi ed il controllo viene svolto personalmente. Non sono previsti strumenti di misura delle performance. Il personale per le attività aggiuntive degli studenti viene pagato con i contributi volontari versati da famiglie, cooperative ed in misura minore dall'USP.

La gestione dei fornitori segue prassi consolidate ma si avvale assai poco degli strumenti telematici recentemente disponibili; solo nell'ultimo anno è stato attivato un monitoraggio in merito ed alcune revisioni dei servizi ottenuti. È stato approvato dal Consiglio d'Istituto nel 2017 il regolamento per la formazione dell'albo dei fornitori di beni e servizi, tuttavia il DSGA dichiara che non è stato costituito un vero e proprio data-base, ma si avvale di un elenco informale e non ancora codificato.

La gestione finanziaria risulta corretta e tempestiva, ed ha dovuto affrontare nel periodo di pandemia una serie di problemi legati alle procedure per ottenere i finanziamenti necessari per procurare i sussidi necessari a parecchi studenti, nonché a soddisfare le necessità di rete e di collegamento resesi necessarie dall'attivazione di parecchie attività in remoto.

La gestione del sistema Qualità risente dello stesso equivoco sopra riportato per la sotto-area dei servizi tecnici; in presenza di un audit che ha accertato la presenza di una documentazione rilevante, anche se non esaustiva, il considerare questo settore poco attivato risulta non rispondente alla realtà. Il gruppo di lavoro che si è occupato di questo aspetto ha lavorato maggiormente sulle aree forti del disciplinare ed ha organizzato in modo strutturato (anche in modalità digitale) la parte documentale.

Apprendimenti, Pari opportunità e Etica

La scuola si caratterizza per un'ampia Offerta Formativa, sostenuta dalle famiglie, con l'attivazione di corsi pomeridiani di lingue (certificazioni europee), di recupero e potenziamento, per attività sportive extra curricolari, per progetti attivati. Pochi sono gli alunni stranieri e di solito già alfabetizzati, con necessità di perfezionare l'Italiano per i quali vengono svolte attività di potenziamento con la quota oraria di alcuni insegnanti (flessibilità). Si segnala in particolare il Progetto "C.L.I.L.", attraverso il quale si affrontano tematiche di didattica integrata, di interdisciplinarietà e di lavoro di team tra docenti.

Anche la presenza di una sezione musicale offre occasioni di formazione per alcuni studenti e permette di creare momenti comuni in cui l'orchestra si esibisce con il coro dei pari e con altri giovani musicisti che suonano anche strumenti diversi da quelli appresi a scuola. Purtroppo l'esistenza di questa sezione ha come effetto indotto quello di acuire le discrepanze per quanto riguarda gli esiti generali tra le varie sezioni.

L'uso di strumenti multimediali, come le LIM, e l'attivazione di parecchie attività a distanza, che rappresentavano ancora un limite per un buon numero di docenti, hanno fortemente condizionato in senso positivo gli atteggiamenti favorevoli ad una didattica più integrata e tecnologica.

Per ciò che riguarda gli esiti degli apprendimenti, il RAV rileva come dato significativo la variabilità tra le classi, sia nella primaria (dove peraltro è giustificato dalla presenza di diversi plessi) quanto nella secondaria di 1° grado; ciò determina un problema di eterogeneità nei risultati alle prove INVALSI; questa situazione trova riscontro nella variabilità dei dati dell'effetto scuola. Si riscontra inoltre un dato allarmante per quanto riguarda i posizionamenti a livelli bassi in alcune classi e varianze non coerenti nelle prove di inglese; anche l'effetto scuola mostra variabilità. Vi è una buona accettazione da parte dei docenti delle prove INVALSI e una buona predisposizione all'analisi e alla riflessione sugli esiti.

I dati statistici dei risultati degli ex allievi ora frequentanti la scuola superiore sono in parte presenti ma non ancora in forma di serie ordinata; rispetto agli standard regionali la percentuale dei licenziati frequentanti i vari Licei è molto elevata, raggiungendo circa il 70%

degli alunni; i risultati non sembrano essere influenzati da scelte troppo ambiziose in quanto le percentuali di insuccesso e/o non risposta sono coerenti per tutti gli ordini di scuola superiore; ne consegue che dal punto di vista accademico viene confermata il contesto economico-sociale alto così come la spinta delle famiglie verso obiettivi didattici finalizzati alla prosecuzione degli studi.

La programmazione didattica, peraltro assai centrata sugli obiettivi di padronanza delle discipline nonché alla convivenza civile, è condotta principalmente in sede di Dipartimento disciplinare, mentre i Consigli di Classe programmano più semplicemente le attività curriculari ed integrative; la conduzione curricolare così come i numerosi progetti sono mirati ad ottenere un buon livello culturale generale.

I Dipartimenti sono suddivisi per aree ed hanno lavorato anche da remoto durante la pandemia per la costruzione del Curricolo verticale. Per ciò che riguarda la valutazione degli studenti, tutti i docenti delle Primarie hanno condiviso gli strumenti per l'uso della nuova scheda di valutazione e hanno curato in modo particolare la comunicazione ai genitori anche stranieri, tramite video e schede tradotte nelle diverse lingue. Anche i docenti della secondaria hanno predisposto uno strumento per la valutazione delle competenze con l'obiettivo di condividere criteri e linguaggi comuni. L'analisi dei risultati (grafici sulle valutazioni conseguite dagli studenti) non è però seguita da riesame cioè dalla fase di lettura interpretativa dei dati sulla cui base si definisce il miglioramento successivo.

La scuola ha predisposto il Progetto di Continuità e Orientamento per realizzare attività nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro; la commissione cura anche la parte riguardante la verifica degli strumenti utilizzati e dell'efficacia delle attività; peraltro sarebbe utile definire i risultati attesi sotto forma di misure e così fissare oggettivamente la soglia di accettabilità.

I questionari utilizzati per il passaggio delle informazioni sono strutturati e condivisi da tutto l'Istituto e nel caso della scuola dell'Infanzia è interessante sottolineare che il monitoraggio avviene anche a distanza per valutare l'impatto sulle competenze riguardanti lo sviluppo dell'autonomia dopo i primi quattro mesi di frequenza nella classe prima.

La funzione strumentale che si occupa di queste attività ha analizzato anche i dati pubblicati sul RAV che delineano una corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate del 56,6%; pur essendo non particolarmente confortante è in linea con altre scuole, il problema che si rileva riguarda soprattutto le aspettative poco realistiche dei genitori da una parte e l'immaturità dei ragazzi dall'altra. Viene rilevata comunque anche una difficoltà nel costruire collaborazioni e scambi sul piano didattico/curricolare con i docenti della secondaria di 2° grado.

Si sottolinea l'impegno della scuola a perseguire anche gli obiettivi educativi ed a effettuare controlli in verticale. In tale ambito è presente la rilevazione di positivi elementi d'integrazione in ordine al profitto degli alunni in fasi successive (ingresso, valutazione

intermedia) per ambito disciplinare. Esiste uno sportello di orientamento per le superiori. Si deve rilevare come significativo, nell'ambito dello sviluppo delle competenze europee, il progetto che riguarda il conseguimento della Patente Smartphone.

Nella scuola sono presenti alunni con BES certificato, in situazione di diversa abilità o con DSA. Per tali alunni vengono predisposti tutti i documenti previsti dalla normativa vigente (PDP e PEI). Il monte ore degli insegnanti di sostegno garantisce una buona copertura, ma è comunque necessario l'impiego di personale comunale e di educatori di cooperative. La scuola progetta con una particolare attenzione anche agli allievi con Disturbo Specifico di Apprendimento, che sono aumentati notevolmente nel corso degli ultimi anni. Per gli alunni con dichiarate difficoltà economiche (attestazione ISEE) è possibile usufruire di libri di testi in prestito d'uso, acquistati con i contributi delle famiglie o con i vari mercatini. Per tali alunni è anche possibile che non avvenga il versamento del contributo volontario da parte della famiglia. Risulta inoltre attivato un efficiente sportello d'ascolto per alunni e famiglie.

L'Istituto si dimostra attento alle tematiche relative alle Pari Opportunità, innescando processi di ascolto e di potenziamento per tutte le situazioni a rischio.

Per quanto riguarda l'area Etica, la scuola instaura con le famiglie uno stretto rapporto di collaborazione. I genitori intervistati esprimono apprezzamenti nei confronti di tutto il personale e si mostrano soddisfatti rispetto all'offerta formativa ed all'organizzazione. In alcuni casi il rapporto tra personale, alunni e docenti assume carattere più informale, il personale è molto attento al benessere degli studenti. È sempre prevista una riunione iniziale con i docenti nuovi e si organizzano focus group a scadenze regolari da cui traggono spunti per miglioramento. Alla fine dell'anno si fa un giro di consultazioni con i genitori e con il personale Ata per l'anno successivo. Dall'ambientazione e dalle attività sembra emergere un forte richiamo alla storia nazionale non disgiunto dall'orientamento all'accettazione degli altri.

I genitori possono informarsi circa il rendimento dei propri figli attraverso i canali più diffusi (colloqui individuali con i docenti, C.d.C., ecc.), ma anche accedendo al registro elettronico. L'Istituto ha lavorato molto sui temi relativi alla valutazione, anche nell'ottica dei cambiamenti normativi relativi alla Scuola Primaria. Buona è altresì la collaborazione dei genitori nell'organizzazione di eventi o uscite extra- scolastiche (mercatini, spettacoli teatrali). Per i docenti e lo staff è importante creare e mantenere un legame con le famiglie, "fare gruppo", creare una comunità.

Ricerca, innovazione, sperimentazione

La scuola sta sperimentando innovazione didattico-disciplinare in tutti gli ambiti, anche a seguito degli stimoli apportati dalle emergenze sanitarie; un grosso lavoro di ricerca è stato dedicato ai temi dell'utilizzo di strumenti multimediali anche a distanza, alla valutazione ed autovalutazione formativa ed al raccordo tra i diversi ordini dal punto di vista didattico. La costruzione del curriculum verticale e la sua attuale sperimentazione sul campo potrebbero apportare elementi solidi per il monitoraggio delle novità.

Sul sito della scuola è pubblicato anche il Piano di formazione/aggiornamento del personale nel quale si rileva una importante coerenza tra PTOF-RAV-PdM con la scelta delle varie tematiche. I corsi sono organizzati da MIUR o dalla rete locale oppure in certi casi vengono opportunamente organizzati attraverso l'auto-formazione con scuole viciniori (vedi Nuova scheda di valutazione Primaria) al fine di favorire maggiormente la crescita professionale. Si auspica altresì che siano in futuro organizzati momenti per il monitoraggio per valutare il grado di efficacia degli stessi, registrando anche il numero di partecipanti a queste attività.

Inoltre sarebbe utile predisporre una banca dati sulle competenze del personale in modo da utilizzare risorse interne che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed economicità delle attività di aggiornamento.

Integrazione con il territorio e con le altre scuole

I genitori intervistati hanno manifestato un apprezzamento per come è stato gestito il periodo di lockdown, per aver risposto in maniera corretta ed efficiente ai bisogni di supporto tecnologico; l'organizzazione delle lezioni in DAD ha incontrato qualche difficoltà iniziale superata successivamente dalla disponibilità e competenza della maggior parte degli insegnanti e una certa rigidità di orari e impegno di lavoro a casa ha permesso di mantenere i livelli di apprendimento ante pandemia.

L'Istituto ha creato una buona rete con il territorio sviluppando relazioni positive con enti ed associazioni, a questo proposito si segnalano molti eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola, in particolare dalle classi ad indirizzo musicale.

Con l'Assessorato all'Istruzione del Comune ha sottoscritto il Patto Educativo di Comunità che faciliterà co-progettazioni ad alto valore pedagogico e di integrazione con il territorio. Esempi importanti sono la realizzazione di attività di laboratorio su tematiche ambientali che Genitori, Comune e Scuole stanno svolgendo nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa. Tanto l'Ente Locale quanto l'U.S.P. hanno partecipato fattivamente all'audit, dimostrando interesse e collaborazione per le azioni di miglioramento.

Customer satisfaction in relazione al personale, agli studenti, alle famiglie e al territorio

La customer satisfaction viene sondata anche se non sempre con cadenza regolare, dando forte priorità alla componente famiglie ma temperando anche le esigenze del personale docente e, a volte, non docente. I contatti con il territorio a livello formale sono costanti e solidi; in generale il contatto con altre Istituzioni Scolastiche viene mantenuto sia mediante progetti di continuità con le scuole secondarie di 2° grado interessate alle iscrizioni che mediante i contatti con gli altri Istituti di Comprensivi del territorio, con i quali si conducono numerose attività di ricerca e coordinamento.

Confronto dei risultati e della customer satisfaction nel tempo e con altre scuole

Come sopra indicato, la situazione di cambiamento di dirigenza ed il sereno andamento dell'attività didattica, nonché la forzata emergenza portata dalla pandemia, hanno limitato le attività di confronto e di benchmarking con altre scuole in situazione comparabile; parimenti non sono espresse con completezza le serie di dati che potrebbero mediante verifica diacronica consentire una più facile individuazione delle criticità.

Conclusioni e suggerimenti: punti di forza

Il lavoro nei Dipartimenti garantisce l'uniformità dei curricoli, la programmazione comune e la possibilità di prove parallele in corso d'anno. Si nota una certa attenzione alla cura della "comunità professionale" dei docenti. Un punto certamente significativo è il senso di comunità che si percepisce fra tutto il personale ed anche tra gli stakeholder. Va inoltre sottolineato come la nuova dirigenza abbia portato un marcato interesse per la ricerca e lo sviluppo delle metodologie didattiche e del lavoro sulle condizioni di disagio.

I focus group di fine anno su docenti e genitori vengono relazionati in collegio e sono fonte di regolazione delle azioni della scuola. Il regolamento di disciplina viene rivisto ogni anno, adattato e migliorato.

I giudizi dei genitori sulle proposte didattiche e sulla conduzione disciplinare della scuola sono unanimemente positivi. Vi è integrazione tra le proposte didattiche della scuola ed il territorio; la scuola si avvale della collaborazione di numerose risorse extrascolastiche. Esiste traccia dei reclami che vengono registrati anche se in modo informale.

itinerari di miglioramento

L'Istituto può e deve ancora migliorare l'aspetto delle misurazioni, del riesame e del miglioramento in termini di raccolta dati e visione d'insieme (elemento già sottolineato nel precedente audit). Il documento del riesame non è stato fatto pertanto non vi sono indicatori utili alla valutazione di sistema o perlomeno la scuola realizza azioni di monitoraggio, ma non definisce chiaramente i risultati attesi e misurabili che permetterebbero di analizzare il *gap* tra questi e i risultati ottenuti.

La scuola ha maturato l'importanza dell'utilizzo del ciclo PDCA e l'impegno maggiore si è concentrato sulla fase di monitoraggio e di controllo anche se gli strumenti di misura non sono ancora ben definiti e utilizzabili come dati di fatto; ciò influisce sulla capacità finale di svolgere il riesame e definire il percorso successivo.

Il piano di miglioramento 19/22 ha con chiarezza evidenziato la relazione di continuità tra risultati (esiti) e obiettivi di processo (mettendo l'accento sulla progettazione di UDA, sull'utilizzo di metodologie innovative e della flessibilità), ma la pianificazione del triennio può essere un primo passo in quanto il ciclo PDCA deve essere sviluppato con tempi più ravvicinati così da permettere una più puntuale descrizione delle criticità, dei risultati attesi sotto forma di misura, fissando conseguentemente soglie di accettabilità e quindi fare il punto (riesame) ogni anno o due volte l'anno a seconda degli obiettivi.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Breve commento sulla relazione:

La relazione presentata sembrerebbe mantenere le caratteristiche già evidenziate in occasione della precedente visita; i suggerimenti relativi ai possibili spunti di miglioramento sono stati colti solo in parte e si è continuato a privilegiare la presentazione di attività integrative richieste dalle famiglie come fattore caratterizzante dell'eccellenza dell'offerta formativa senza inserirle in una modalità di trascinarsi didattico generale. In compenso è molto migliorata la struttura del sito di Istituto che consente una lettura agevole di gran parte dell'informazione.

Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	2
	esaustività 1-3	3
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	7
	Totale relazione	15 /20

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

Preparato da
Visto da
Approvato da

Discanno
Di Costanzo
Infante

14/10/2014
14/10/2014
14/10/2014

Calcolo PUNTEGGIO

requisiti parzialmente presenti e/o diffusi e documentati p. 0-5
presenti e diffusi nella maggior parte delle attività della scuola p. 6-10
presenti e diffusi per tutte le aree della scuola p. 11-15
con confronti esterni e trend interni d'eccellenza p. 15-20

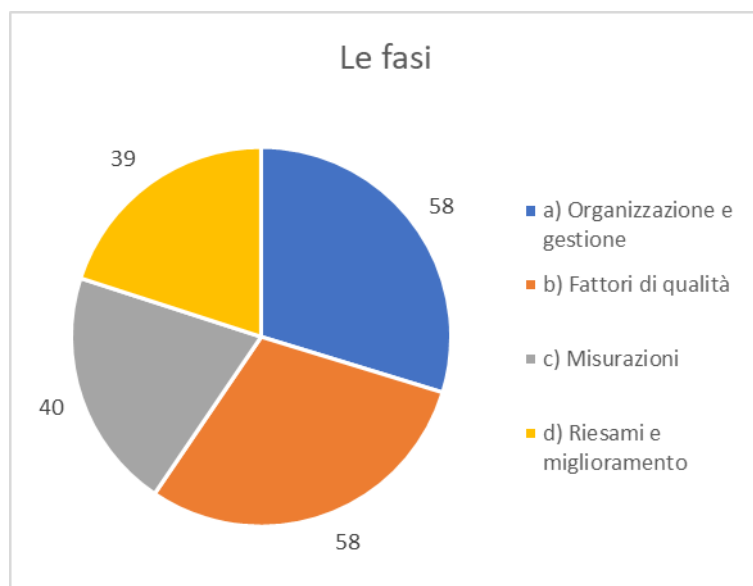
Punteggio completo	SERVIZI								APPRENDIMENTI	PARI OPPORTUNITA'	ETICA	RICERCA	INTEGRAZIONE	TOTALE
	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.6	1.7	TOT						
a) Organizzazione e gestione	9	12	6	10	8	8	10	9	11	11	9	8	10	
b) Fattori di qualità	8	10	6	10	4	10	10	8	11	11	9	9	10	
c) Misurazioni	9	8	4	8	4	6	5	6	8	8	6	6	6	
d) Riesami e miglioramento	10	8	5	8	4	6	5	7	8	6	6	6	6	
Totale parziale								30	38	36	30	29	32	
Fattori correttivi	x 0,1								x0,4	x0,1	x0,1	x0,2	x0,1	
TOTALE ponderato	3								15,2	3,6	3	5,8	3,2	34
RELAZIONE	CHIAREZZA 1-3 2					ESAUSTIVITA' 1-3 3			COPERTURA 1-4 3		COERENZA 1-10 7			15
TOTALE COMPLETO														49

NB.: Il totale complessivo deve essere superiore a 24/80. A questo valore si aggiunge la valutazione della Relazione di presentazione [valore massimo 20 punti/100, soglia di ammissione 12/20]. La soglia per il rilascio del marchio è di 36/100

Proposta di certificazione: parere **favorevole**

Le Fasi

Riepilogo risultati



Le aree Saperi

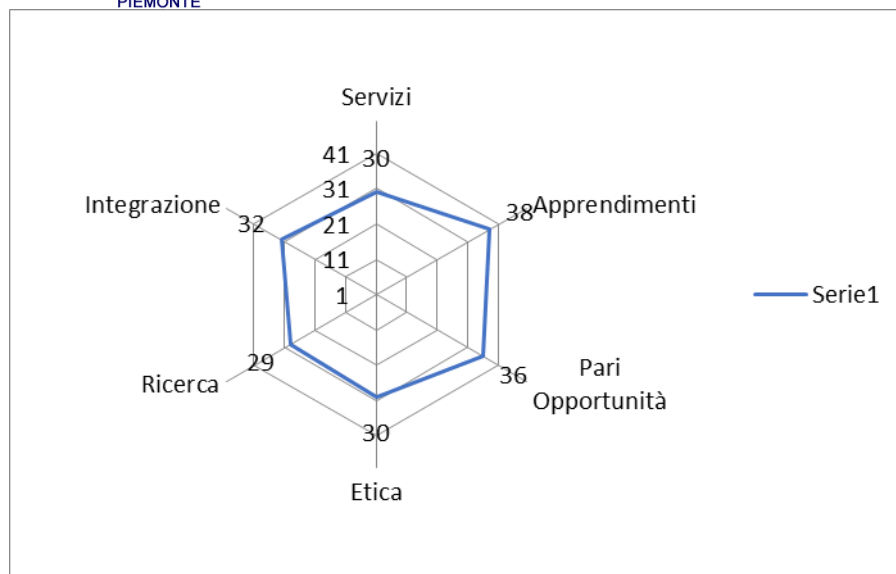
Mo 3/A rapporto di valutazione

rev. 2 del 14/10/2014

Preparato da
Visto da
Approvato da

Discanno
Di Costanzo
Infante

14/10/2014
14/10/2014
14/10/2014



Data 02 Maggio 2022

Firma